

COMUNE DI POTENZA

Provincia di Potenza

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Mario Antonio Gallicchio

Dott. Giuseppe Colaiaacovo

Rag. Rocco Palese

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 42 del 27.05.2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Potenza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Mario Antonio Gallicchio

Dott. Giuseppe Colaiacovo

Rag. Rocco Palese

Firmato digitalmente

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
La nota integrativa.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024.....	17
A) ENTRATE.....	17
Entrate da fiscalità locale.....	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	20
Proventi dei beni dell'ente.....	21
Proventi dei servizi pubblici.....	21
Canone unico patrimoniale.....	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	27
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO.....	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	33
CONCLUSIONI.....	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Gallicchio Mario, dott. Colaiacovo Giuseppe, rag. Palese Rocco, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 108 del 14.09.2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 26/05/2022 a mezzo pec lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 26/05/2022 con delibera n. 155, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 25/05/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Potenza registra una popolazione al 01.01.2021, di n. 66.459 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio nel rispetto delle prescrizioni e limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente avendo aderito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28/02/2022 al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, è equiparato agli enti strutturalmente deficitario sebbene non superi tre indicatori previsti dalla normativa in materia.

- l'Ente è in disavanzo di amministrazione per euro 84.917.973,17

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi proprie, IMU.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità nell'anno 2021.

L'Ente ha provveduto alla corretta contabilizzazione secondo quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.20-bis per le altre anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio.

Con le suddette anticipazioni, non sono stati finanziati debiti fuori bilancio, preventivamente riconosciuti.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

La Giunta comunale ha approvato con delibera n. 110 del 30/04/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 36 in data 10/05/2022 si evidenzia che:

- un equilibrio complessivo (W3) pari a € - 7.625.134,19;
- un disavanzo di amministrazione pari a € 84.917.973,87;
- risultano debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati per euro 89.980,05 e segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 1.232.339,90;
- non è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	23.878.132,64
di cui:	
a) Fondi vincolati	4.224.477,33
b) Fondi accantonati	104.401.748,98
c) Fondi destinati ad investimento	169.880,20
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-84.917.973,87

Il disavanzo d'amministrazione 2021 di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto dovrà essere ripianato attraverso il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale la cui adesione è stata deliberata dal Consiglio comunale con provvedimento n. 11 del 28/02/2022

Con la chiusura del rendiconto relativo all'annualità 2021, primo anno post gestione Organismo Straordinario di Liquidazione, il comune di Potenza presenta un disavanzo pari a euro 84.917.973,87 così composto:

(A) Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021 (lettera A)	€ 23.878.132,64;
- Parte Accantonata:	
a) Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	€ 35.878.132,64
b) Fondo Anticipazione Liquidità	€ 64.842.016,32
c) Fondo perdite società partecipate	€ 118.940,00
d) Fondo contenzioso	€ 1.270.737,38
e) Altri accantonamenti	€ 2.860.933,08
(B) Totale parte accantonata	€ 104.401.748,98
- Parte vincolata:	
a) Vincoli derivanti da leggi	€ 2.746.751,21
b) Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 1.473.435,43
c) Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 4.290,69
(C) Totale parte vincolata	€ 4.224.477,33
(D) Parte destinata agli investimenti	€ 169.880,20
(E) Totale parte disponibile	€ - 84.917.973,87

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	0,00	7.229.974,75	5.946.588,90
di cui cassa vincolata	0,00	7.229.974,75	5.946.588,90
anticipazioni non estinte al 31/12	2.082.014,68	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO		
					2022	2023	2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	5.136.927,19	5.002.210,75	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	9.805.285,63	11.098.851,05	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.981.730,70	2.121.437,73	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	2.121.437,73		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di differimento		previsioni di cassa	7.229.974,75	5.946.588,90		
10000	TITOLO 1 <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	23.697.731,64	previsione di competenza previsione di cassa	31.287.925,07 34.578.767,24	31.403.645,46 33.567.106,76	31.413.645,46	31.038.645,46
20000	TITOLO 2 <i>Trasferimenti correnti</i>	3.798.906,91	previsione di competenza previsione di cassa	19.933.718,51 22.563.519,57	22.042.801,23 23.528.757,32	19.411.815,00	29.521.367,00
30000	TITOLO 3 <i>Entrate extratributarie</i>	28.620.359,32	previsione di competenza previsione di cassa	13.265.377,96 19.894.395,21	9.258.058,00 20.886.061,24	9.102.921,00	8.904.921,00
40000	TITOLO 4 <i>Entrate in conto capitale</i>	10.470.873,91	previsione di competenza previsione di cassa	44.316.451,87 57.648.332,41	51.826.750,63 39.695.408,80	17.748.298,93	22.838.221,78
50000	TITOLO 5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	876.031,32	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 <i>Accensione prestiti</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 5.143.044,29	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 <i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	100.000.000,00 88.700.000,00	100.000.000,00 100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
90000	TITOLO 9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.555.355,33	previsione di competenza previsione di cassa	224.100.000,00 224.976.549,54	224.100.000,00 224.483.120,25	224.100.000,00	224.100.000,00
	TOTALE TITOLI	70.019.258,43	previsione di competenza previsione di cassa	432.903.473,41 453.504.608,26	438.631.255,32 442.160.454,37	401.776.680,39	416.403.155,24
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	70.019.258,43	previsione di competenza previsione di cassa	449.827.416,93 450.734.583,01	456.853.754,85 448.107.043,27	401.776.680,39	416.403.155,24

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	1.397.653,30	2.750.787,55	9.612.026,36
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	22.925.795,14	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	68.399.856,05 11.061.212,38 5.002.210,75 82.745.404,38	61.889.983,82 11.061.212,38 0,00 73.150.702,50	51.151.081,57 4.492.850,35 (0,00)	51.768.175,16 2.920.376,21 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	8.394.022,84	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	47.487.495,49 24.760.322,39 11.098.851,05 56.506.691,38	59.803.647,56 24.760.322,39 0,00 36.748.428,34	13.652.614,43 1.650.000,00 (0,00)	20.717.336,78 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.840.065,39 (0,00) (0,00) 14.005.490,36	9.662.470,17 9.429.581,76 0,00 9.662.470,17	10.122.196,84 9.700.953,39 (0,00)	10.205.116,94 9.981.603,44 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	100.000.000,00 (0,00) (0,00) 86.680.000,00	100.000.000,00 0,00 0,00 100.000.000,00	100.000.000,00 0,00 (0,00)	100.000.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.666.834,91	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	224.100.000,00 0,00 (0,00) 219.863.502,47	224.100.000,00 0,00 0,00 225.830.367,77	224.100.000,00 0,00 (0,00)	224.100.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	35.986.652,89	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	449.827.416,93 16.101.061,80 459.801.088,59	455.456.101,55 0,00 445.391.968,78	399.025.892,84 0,00	406.791.128,88 12.901.979,65 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	35.986.652,89	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	449.827.416,93 16.101.061,80 459.801.088,59	456.853.754,85 45.251.116,53 445.391.968,78	401.776.680,39 15.843.803,74 0,00	416.403.155,24 12.901.979,65 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Nell'esercizio 2022, il totale generale delle spese previste è inferiore al totale generale delle entrate per euro 1.397.653,30. Tale differenza è stata posta a parziale ripiano del disavanzo accertato con il Rendiconto di gestione dell'esercizio 2021. Le eccedenze di entrate rispetto alle spese degli esercizi successivi 2023 e 2024 vengono portate a ripiano del disavanzo per l'importo di euro 2.750.787,55 ed euro 9.612.026,36. Il residuo disavanzo dovrà essere ripianato nelle annualità contemplate nel redigendo piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

ANALISI DEL DISAVANZO	DISAVANZO DEFINITIVO DA RIPIANARE
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	84.917.973,87
TOTALE	84.917.973,87

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	84.917.973,87	1.397.653,30	2.750.787,55	9.612.026,36	71.157.506,66
TOTALE	84.917.973,87	1.397.653,30	2.750.787,55	9.612.026,36	71.157.506,66

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	4.257.438,49
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	744.772,26
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	5.002.210,75

FPV APPLICATO IN ENTRATA	16.101.061,80
FPV di parte corrente applicato	5.002.210,75
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	10.675.369,82
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	423.481,23
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	16.101.061,80
FPV corrente:	5.002.210,75
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	2.250.916,63
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	2.751.294,12
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	10.675.369,82
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	8.293.656,75
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	2.381.713,07
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	423.481,23
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	423.481,23
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	4.257.438,49
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	744.772,26
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	5.002.210,75
Entrata in conto capitale	10.675.369,82
Assunzione prestiti/indebitamento	423.481,23
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	11.098.851,05
TOTALE	16.101.061,80

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/2022	5.946.588,90
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.567.106,76
2	Trasferimenti correnti	23.528.757,32
3	Entrate extratributarie	20.886.061,24
4	Entrate in conto capitale	39.695.408,80
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	224.483.120,25
TOTALE TITOLI		442.160.454,37
TOTALE GENERALE ENTRATE		448.107.043,27

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	73.150.702,50
2	Spese in conto capitale	36.748.428,34
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	9.662.470,17
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	225.830.367,77
TOTALE TITOLI		445.391.968,78
SALDO DI CASSA		2.715.074,49

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 6.949.712,20.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		0,00	0,00	5.946.588,90
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.697.731,64	31.403.645,46	55.101.377,10	33.567.106,76
2	Trasferimenti correnti	3.798.906,91	22.042.801,23	25.841.708,14	23.528.757,32
3	Entrate extratributarie	28.620.359,32	9.258.058,00	37.878.417,32	20.886.061,24
4	Entrate in conto capitale	10.470.873,91	51.826.750,63	62.297.624,54	39.695.408,80
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	876.031,32	0,00	876.031,32	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.555.355,33	224.100.000,00	226.655.355,33	224.483.120,25
	TOTALE TITOLI	70.019.258,43	438.631.255,32	508.650.513,75	442.160.454,37
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	70.019.258,43	438.631.255,32	508.650.513,75	448.107.043,27

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	22.925.795,14	61.889.983,82	84.815.778,96	73.150.702,50
2	Spese In Conto Capitale	8.394.022,84	59.803.647,56	68.197.670,40	36.748.428,34
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	9.662.470,17	9.662.470,17	9.662.470,17
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	4.666.834,91	224.100.000,00	228.766.834,91	225.830.367,77
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	35.986.652,89	455.456.101,55	491.442.754,44	445.391.968,78
	SALDO DI CASSA				2.715.074,49

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.946.588,90		
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	5.002.210,75	0,00	0,00
AA)	Recupero dlsavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	1.397.653,30	2.750.787,55	9.612.026,36
B)	Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	62.704.504,69	59.928.381,46	69.464.933,46
	di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)	61.889.983,82	51.151.081,57	51.768.175,16
	di cui:			
	- fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	- fondo crediti di dubbia esigibilità	2.556.441,86	2.555.195,86	2.531.833,36

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	9.662.470,17	10.122.196,84	10.205.116,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-5.243.391,85	-4.095.684,50	-2.120.385,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	2.121.437,73	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.328.884,12	4.212.434,50	2.235.135,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	206.930,00	116.750,00	114.750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+L+M		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

In caso di risposta positiva

L'Ente:

- ha registrato, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- non ha rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: all. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- è in regola con gli accantonamenti al FCDE.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente con deliberazione di Giunta comunale n. 48 del 26/02/2022, ha proceduto alla rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità conseguendo una minore spesa a carico del bilancio 2022 pari ad euro 261.338,25, ed una minore spesa a carico dei bilanci successivi di complessivi euro 549.158,51 per ciascuna annualità a partire dell'esercizio 2023.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi	1.000.000,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	1.335.000,00	1.315.000,00	940.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	2.140.000,00	2.140.000,00	2.140.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Rimborso spese elettorali	197.000,00	197.000,00	0,00
Totale	4.672.000,00	3.652.000,00	3.080.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali	197.000,00	197.000,00	0,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	197.000,00	197.000,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai

principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, ecc.)

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 26 del 04/08/2021 e parere con verbale n. 41 del 27/05/2022 sulla nota di aggiornamento 2022-2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate

in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 39 in data 23.05.2022 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano è incluso all'interno del DUP.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 % (senza soglia di esenzione per reddito)

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IUC	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	12.120.000,00	12.070.000,00	12.070.000,00	12.070.000,00
Totale	12.120.000,00	12.070.000,00	12.070.000,00	12.070.000,00

TARI

L'intera gestione della TARIC è stata trasferita alla società partecipata ACTA SpA che gestisce il servizio e la riscossione del tributo. Nell'esercizio in corso la società si avvarrà della collaborazione del personale dell'Ente, per tale supporto nel bilancio di previsione è stata prevista l'entrata di euro 60.000,00 che la società riconoscerà all'Ente la copertura dei relativi costi.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n.459 del 26 ottobre 2021. Il Piano Economico Finanziario viene predisposto dal soggetto gestore dell'entrata (ACTA SPA) e deve essere trasmesso all'Ente regionale territorialmente competente per la validazione.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle *"Linee guida interpretative"* per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta in base ai coefficienti allegati al DPR n. 158 del 27.04.1999.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	30.000,00	60.000,00	60.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)				
Totale	0,00	30.000,00	60.000,00	60.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2021*	Residuo 2021*	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI					
IMU	830.000,00	431.467,27	830.000,00	830.000,00	830.000,00
TASI	51.000,00	35.711,56	55.000,00	55.000,00	60.000,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI	400.000,00	400.000,00	400.000,00	380.000,00	0,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	1.331.000,00	917.178,83	1.335.000,00	1.315.000,00	940.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)		0,00	83.170,50	81.924,50	58.562,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	1.997.978,07	849.058,32	1.148.919,75
2021 (rendiconto)	2.707.904,09	739.983,52	1.967.920,57
2022 (previsione)	1.800.000,00	1.000.000,00	800.000,00
2023 (previsione)	824.831,12	0,00	824.831,12
2024 (previsione)	0,00	0,00	0,00

N.B. La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	2.190.000,00	2.190.000,00	2.190.000,00
TOTALE SANZIONI	3.390.000,00	3.390.000,00	3.390.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.955.013,00	1.955.013,00	1.955.013,00
Percentuale fondo (%)	57,67%	57,67%	57,67%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli, al netto degli accantonamenti al FCDE, è così distinta:

- euro 253.980,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 927.027,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 152 in data 26/05/2022 la somma di euro 1.181.007,00 (previsione meno fondo) è stata destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 40.103,44 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.131.007,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 50.000,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni enfiteutici	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	530.000,00	530.000,00	530.000,00
Altri (specificare)	1.979.026,00	1.954.026,00	1.954.026,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	2.529.026,00	2.504.026,00	2.504.026,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	380.160,36	380.160,36	380.160,36
Percentuale fondo (%)	15,03%	15,18%	15,18%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	0,00	0,00	n.d.
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatro Stabile - Ridotto e Sala degli Specchi - Palazzo della cultura - Galleria civica - Centro sociale Malvaccaro - Cappella dei Celestini	55.000,00	286.420,15	19,20%
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Palestre comunali	120.000,00	462.847,25	25,93%
Piscina comunale "M. Riviello"	128.046,00	528.802,58	24,21%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	303.046,00	1.278.069,98	23,71%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatro Stabile - Ridotto e Sala degli Specchi - Palazzo della cultura - Galleria civica - Centro sociale Malvaccaro - Cappella dei Celestini	55.000,00	0,00	104.000,00	0,00	104.000,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Palestre comunali	120.000,00	1.113,06	120.000,00	1.113,06	120.000,00	1.113,06
Piscina comunale "M. Riviello"	128.046,00	1.187,70	128.046,00	1.187,70	128.046,00	1.187,70
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	303.046,00	2.300,76	352.046,00	2.300,76	352.046,00	2.300,76

L'organo esecutivo con deliberazione n. 145,146,147 del 26/05/2022., allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 23,71 %.

In merito si osserva: che occorre attenzionare attentamente i servizi a domanda individuale, soprattutto, negli enti locali in risanamento finanziario ai sensi dell'art. 243 bis del Tuel in base al

comma 8 lettera b) dello stesso articolo in materia di copertura di costi di alcuni servizi, di cui all'art. 243, comma 2 (il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale riferita ai dati di competenza sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%, a tale fine sono esclusi i costi della gestione degli asili nido) sono soggetti ai controlli centrali in materia, appunto, di copertura dei costi, con l'applicazione della sanzione di cui all'art. 243, comma 5 del TUEL nel caso di mancato rispetto dei livelli minimi di copertura.

Canone unico patrimoniale

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 950.000,00 così ripartito:

	Esercizio 2021 (rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
QUOTA CANONE DI OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	453.792,16	400.000,00	425.000,00	450.000,00
QUOTA CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E PUBBLICHE AFFISSIONI	350.000,00	550.000,00	525.000,00	500.000,00
Totale	803.792,16	950.000,00	950.000,00	950.000,00

Il gettito stimato è il seguente e tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021:



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Rendiconto 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101	Redditi da lavoro dipendente	13.964.166,97	16.212.411,96	13.664.962,36	13.216.491,02
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.312.313,36	1.473.225,92	1.364.349,57	1.330.733,69
103	Acquisto di beni e servizi	25.523.520,85	30.695.821,31	25.801.861,91	27.199.748,89
104	Trasferimenti correnti	5.868.427,69	3.047.582,47	1.738.147,18	1.691.907,18
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	3.943.455,48	3.410.907,52	2.906.489,91	2.630.739,41
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.083.469,70	474.613,24	118.618,17	118.618,17
110	Altre spese correnti	1.911.857,67	6.575.421,40	5.556.652,47	5.579.936,80
	Totale	53.607.211,72	61.889.983,82	51.151.081,57	51.768.175,16

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 19.570.310,28, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.024.106,30, come risultante da delibera di Giunta Comunale
- l'organo di revisione richiama il proprio parere n 38 del 23/05/2022.

Nella spesa indicata l'importo di € 458.300,00 nell'esercizio 2022 si riferisce ai rinnovi contrattuali.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella prima fascia.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	21.792.688,02	14.662.777,01	13.185.581,00	12.692.703,09
Spese macroaggregato 103	372.455,05	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Irap macroaggregato 102	1.440.385,78	971.464,92	882.588,57	853.972,69
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare commissioni elettorali, straordinario elettorale, spese assicurazioni vigili, iscrizione albo avvocati	197.828,14	110.740,00	110.740,00	110.740,00
Altre spese: da specificare Titolo 2 incentivo progettazione e funzioni tecniche	200.846,19	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Altre spese: da specificare.....		0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	24.004.203,18	16.014.981,93	14.448.909,57	13.927.415,78
(-) Componenti escluse (B)	4.433.892,90	3.156.728,40	3.106.136,55	3.106.136,55
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	19.570.310,28	12.858.253,53	11.342.773,02	10.821.279,23
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 19.570.310,28.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'Ente non ha in essere incarichi di collaborazione coordinata e continuativa.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.



I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art.1 co.80 della L.160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	31.403.645,46	83.170,50	83.170,50	0,00	0,26%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	22.042.801,23	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.258.058,00	2.473.271,36	2.473.271,36	0,00	26,71%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	51.826.750,63	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	114.531.255,32	2.556.441,86	2.556.441,86	0,00	2,23%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	62.704.504,69	2.556.441,86	2.556.441,86	0,00	4,08%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	51.826.750,63	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	31.413.645,46	81.924,50	81.924,50	0,00	0,26%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	19.411.815,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.102.921,00	2.473.271,36	2.473.271,36	0,00	27,17%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	17.748.298,93	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	77.676.680,39	2.555.195,86	2.555.195,86	0,00	3,29%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	59.928.381,46	2.555.195,86	2.555.195,86	0,00	4,26%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	17.748.298,93	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	31.038.645,46	58.562,00	58.562,00	0,00	0,19%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	29.521.367,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.904.921,00	2.473.271,36	2.473.271,36	0,00	27,77%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	22.838.221,78	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	92.303.155,24	2.531.833,36	2.531.833,36	0,00	2,74%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	69.464.933,46	2.531.833,36	2.531.833,36	0,00	3,64%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	22.838.221,78	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 285.000,00 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 235.000,00 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 240.000,00 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 5.500.000,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, sulla base della relazione fornita dall'Unità di Staff "Avvocatura" del 11/05/2022 inerente gli esiti del monitoraggio contenzioso pendente (passività potenziali).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	800.000,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	8.828,26	9.753,17	11.400,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti Fondo garanzia debiti commerciali	625.000,00	550.000,00	590.000,00
Accantonamenti passività potenziali	1.500.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
TOTALE	2.943.828,26	2.269.753,17	2.311.400,00

Legenda tabella

a) accantonamenti per contenzioso
sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

b) accantonamenti per indennità fine mandato
sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2021
Fondo rischi contenzioso	1.270.737,38
Fondo passività potenziali	70.000,00
Fondo perdite società partecipate	118.940,00
Fondo garanzia debiti commerciali	655.000,00

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'ente al 31.12.2021 non rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- non ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Gli organismi partecipati sono:

PARTECIPAZIONI DIRETTE	
RAGIONE SOCIALE	% detenuta
Società controllate	
ACTA S.P.A.	100,00%
SAL S.R.L. (IN LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE)	54,87%
Società partecipate	
ACQUEDOTTO LUCANO S.P.A.	6,47%
Enti strumentali	
FONDAZIONE FILM COMMISSION	10,00%
INTERESSE UOMO FONDAZIONE ANTIUSURA	7,74%
ASMEZ	0,37%

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

SOCIETA'	perdita/dim.valore e costo produzione 2020	Quota ente	Fondo
ACTA S.P.A.	0	100%	0
ACQUEDOTTO LUCANO S.P.A.	0	6,47%	800.000,00
TOTALE			800.000,00

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto, in data 29/12/2021 con deliberazione di Consiglio comunale n. 88, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, prendendo atto che non risultano partecipazioni da dismettere.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 10/01/2022;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 11/05/2022.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		11.098.851,05	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		51.826.750,63	17.748.298,93	22.838.221,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3.328.884,12	4.212.434,50	2.235.135,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		206.930,00	116.750,00	114.750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		59.803.647,56 0,00	13.652.614,43 0,00	20.717.836,78 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli Investimenti pluriennali (4):			
Equilibrio di parte corrente (O)		0	0
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	2.121.437,73	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli Investimenti plurienn.		-2.121.437,73	0

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2022	2023	2024
Opere a scomputo di permesso di costruire	3.162.301,21	1.071.569,79	2.438.336,78
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.162.301,21	1.071.569,79	2.438.336,78

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2). *(fornire dettaglio dei nuovi mutui che si prevede di accendere nel periodo 2022-2024)*

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	154.306.944,04	150.288.109,20	141.088.998,63	131.426.528,46	121.304.331,62
Nuovi prestiti (+)	8.330.849,94	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	12.349.684,78	9.199.110,57	9.662.470,17	10.122.196,84	10.205.116,94
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	150.288.109,20	141.088.998,63	131.426.528,46	121.304.331,62	111.099.214,68
Nr. Abitanti al 31/12	66.459	64.786	64.786	64.786	64.786
Debito medio per abitante	2.261,37	2.177,77	2.028,63	1.872,39	1.714,86

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	4.083.030,70	3.784.525,80	3.410.740,69	2.856.489,91	2.580.739,41
Quota capitale	12.349.684,78	9.199.110,57	9.662.470,17	10.122.196,84	10.205.116,94
Totale fine anno	16.432.715,48	12.983.636,37	13.073.210,86	12.978.686,75	12.785.856,35

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi come sopra esposto è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto (il calcolo del limite di indebitamento non tiene conto degli interessi passivi relativi alle anticipazioni di liquidità e al fondo rotativo per gli Enti in dissesto finanziario).

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	2.528.772,08	2.253.787,88	1.980.833,14	1.754.815,69	1.520.071,84
entrate correnti	60.429.033,97	63.260.818,30	64.700.113,37	61.979.914,66	62.704.504,69
% su entrate correnti	4,18%	3,56%	3,06%	2,83%	2,42%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Il Collegio, in relazione al conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario per il prossimo triennio 2022-2024, considerato l'andamento storico delle entrate degli ultimi tre – cinque anni, caratterizzato da previsioni di entrate poi effettivamente non riscosse, invita l'ente a:

- porre in essere tutto quanto necessario per programmare strumenti specifici di monitoraggio, controllo e verifica al fine di rilevare tempestivamente gli scostamenti rispetto alle previsioni ed elaborare direttive per il rispetto degli obiettivi programmatici, soprattutto per il settore delle entrate che ha mostrato i maggiori deficit rispetto alle previsioni degli ultimi anni;
- tenere sotto costante controllo l'insorgere dei debiti fuori bilancio, divenuti ormai una costante patologica, evitandone la nascita all'origine mediante una migliore organizzazione di tutti i settori maggiormente interessati e procedere tempestivamente al riconoscimento per evitare ripercussioni sugli equilibri di bilancio ed il formarsi di maggiori oneri per l'Ente;
- attenzionare e monitorare con analisi specifiche le liti pendenti, causa di ulteriori debiti fuori bilancio;
- monitorare gli accertamenti notificati per imposte e tributi avendo cura di verificarne la effettiva riscossione, compreso le sanzioni per violazioni al codice della strada particolarmente elevate negli importi da riscuotere;
- valorizzare il proprio patrimonio con una attenta politica di rientro delle spese sostenute per l'utilizzo di strutture comunali (es. contenitori culturali, ecc.);
- il collegio richiama quanto già indicato nel paragrafo relativo ai servizi a domanda individuale soprattutto alla loro copertura e alle sanzioni per la mancata applicazione dei livelli minimi di copertura;
- voler porre in essere tutte le attività di ricognizione dei beni per i quali sono previste corrisposizioni di fitti o canoni.

Ad avviso del Collegio deve essere attentamente analizzata la complessa ed articolata attività gestoria dei fitti, in modo da poterne accertare le eventuali carenze ed inefficienze, con riguardo non solo alla specifica attività di acquisizione dei proventi, ma anche all'efficacia dell'azione amministrativa alla base dell'attività di accertamento. L'Ente dovrebbe attivare procedure di riscossione, anche coattive, considerato la scarsa percentuale di riscossione degli anni passati.

Si suggerisce tuttavia un attento e scrupoloso monitoraggio delle poste di entrata al fine di permettere un eventuale tempestivo intervento di variazione a tutela degli equilibri nel caso si rilevassero insufficienti ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario complessivo. In particolare si ribadisce la necessità di mettere in atto tempestivamente procedure per accelerare le fasi dell'accertamento e della riscossione delle entrate e di proseguire le azioni tese al recupero dei crediti derivanti dalle entrate accertate.

Il collegio, inoltre, invita l'ente ad uno scrupoloso ed attento monitoraggio e conseguente razionalizzazione della spesa corrente, soprattutto per quella relativa al funzionamento degli

organi istituzionali nonché a quella relativa ai capitoli di spesa del consumo di energia elettrica, di gas da riscaldamento e di carburante per autotrazione.

Il Collegio, infine, invita l'Ente, relativamente alle entrate derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare, ad esercitare un continuo e attento monitoraggio in itinere alla luce delle previsioni contenute nei documenti di bilancio.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti. Si consiglia un costante monitoraggio delle voci di entrata.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa dovranno essere costantemente verificate per evitare ritardi nei pagamenti o anticipazione di tesoreria.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

Ai sensi dell'art.188 del Tuel il disavanzo accertato ai sensi dell'art.186 è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto (salva la facoltà di ripianare negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione e comunque non oltre il periodo della consiliatura), tenendo conto che la mancata adozione della citata delibera è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.

Il Comune di Potenza, con delibera consiliare n. 11 del 28 febbraio 2022, ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del Tuel, in quanto l'entità di disavanzo accertato, ai sensi dell'art. 186 del Tuel, del Comune di Potenza è tale da non poter essere ripianato secondo le modalità ordinarie, ossia nel triennio 2022-2024 o, comunque, non oltre la durata della consiliatura (termine, in questo caso, coincidente), con i rimedi previsti dagli articoli 188 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000.

La deliberazione di ricorso alla **procedura di riequilibrio finanziario pluriennale** è stata trasmessa il 3 marzo 2022, prot. n. 18963/2022 (entro 5 giorni dalla data di esecutività), alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti e al Ministero dell'Interno.

Il Consiglio dell'ente, entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di esecutività della delibera (28/02/2022), deve deliberare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di durata compresa tra quattro e venti anni compreso quello in corso.

Il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale deve essere sottoposto a preliminare verifica da parte del Ministero dell'Interno e successiva approvazione da parte della competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, nonché ad un attento monitoraggio in fase di attuazione.

La mancata presentazione del piano entro il termine di 90 giorni previsti dall'articolo 243-bis, comma 5, il diniego dell'approvazione del piano, l'accertamento da parte della competente Sezione Regionale della Corte dei Conti di grave e reiterato mancato rispetto degli obiettivi intermedi fissati dal piano, ovvero il mancato raggiungimento del riequilibrio finanziario dell'ente al termine del periodo di durata del piano stesso, comportano, ai sensi dell'articolo 243-quater, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000, l'applicazione dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 149 del 2011, con l'assegnazione al Consiglio dell'ente, da parte del Prefetto, del termine non superiore a venti giorni per la deliberazione del dissesto.".

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- *ha preso atto che il Consiglio regionale della Basilicata ha approvato in data 25 maggio 2022 una disposizione di legge regionale con cui assegna al Comune di Potenza un contributo straordinario una tantum di importo complessivo pari a 40 milioni di euro a valere sul triennio 2022-2024, come comunicato dal Presidente del Consiglio regionale con nota acquisita a protocollo generale dell'Ente n. 44944 del 25/05/2022;*

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati condizionato all'approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Mario Antonio Gallicchio
Dott. Giuseppe Colaiacono
Rag. Rocco Palese

Firmato digitalmente

